

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE
GRUPPO QUINTO BINARIO
Associazione di Promozione Sociale (APS)



Il presente atto costituisce modifica all'Atto Costitutivo e Statuto dell'associazione Gruppo Quinto Binario – APS.

In data odierna, 23 settembre 2019, presso l'edificio ex-Scuola Dante Alighieri, via Arioso 120 Caronno Pertusella, alle ore 21 si è riunita l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione, regolarmente convocata e valida.

PREMESSO

- Che in data 15 febbraio 2017 alcuni appassionati ferromodellisti si riunivano allo scopo di porre la basi per la costituzione di una associazione locale di ferromodellisti e a tale scopo si attivavano per la pubblicazione di un annuncio sul periodico comunale di Caronno Pertusella.
- Che sul periodico comunale di Caronno Pertusella, uscito nel mese del mese di maggio 2017, veniva pubblicato un annuncio per la ricerca di persone interessate a costituire un gruppo ferromodellistico, suscitando un interesse immediato da parte di 15 persone.
- Che il giorno 26 luglio 2017 veniva indetta una prima riunione esplorativa durante la quale si conveniva di preparare uno Statuto sociale da sottoporre agli interessati.
- Che il giorno 13 settembre 2017 si teneva una riunione per l'analisi delle proposte di Statuto sociale e che, dopo ampia discussione, si conveniva sui contenuti da dare allo stesso, nel contempo individuando come nome dell'associazione Gruppo Quinto Binario – Caronno Pertusella. Il nome prende spunto dal fatto che la stazione ferroviaria di Caronno Pertusella ha quattro binari e l'associazione ferromodellistica rappresenta un ideale quinto binario dedicato ai treni in scala ridotta.
- Che nella riunione del 13 settembre si individuava la data del 18 ottobre 2017 quale data per ritrovarsi e approvare lo Statuto, dando così avvio ufficiale alla vita dell'associazione (in calce l'elenco dei partecipanti).
- Che in data 18 ottobre 2017 veniva fondata l'associazione Gruppo Quinto Binario – Caronno Pertusella, approvandone l'Atto Costitutivo e Statuto.
- Che in data 31 ottobre 2018 il relativo Atto costitutivo e Statuto è stato modificato mediante delibera dell'Assemblea dei soci.

La nuova formulazione dell'Atto Costitutivo e Statuto riguarda aspetti inderogabili o derogatori ai sensi del D.Lgs 117/2017.

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E FINALITÀ

ART. 1 – È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore"), una associazione avente la seguente denominazione **GRUPPO QUINTO BINARIO - Associazione di Promozione Sociale (APS)**, da ora in avanti denominata "Associazione", con sede legale nel Comune di Caronno Pertusella, via Via Monte Grappa 439, 21042 Caronno Pertusella VA e con durata illimitata.

ART. 2 – Fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore continuano ad applicarsi per l'Associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle APS. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo Settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

Alla data odierna l'Associazione è iscritta al Registro delle Associazioni - sez. F) riservata alle Associazioni di Promozione Sociale della Provincia di Varese (l.r. 1/2008) al numero progressivo di iscrizione VA – 315, nell'ambito di intervento: Sport/Tempo Libero e Innovazione Tecnologica (E), con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Varese N. 2768 del 12/12/2018.

ART. 3 - L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle attività di interesse qui di seguito indicate, avvalendosi in modo prevalente dell'attività dei propri soci o delle persone aderenti agli enti associati, in particolare si prefigge lo scopo di promuovere, sostenere e diffondere

l'interesse per le ferrovie ed ogni altro mezzo di trasporto su rotaia, sia nel campo modellistico sia in quello reale, nonché la conoscenza dei loro più svariati aspetti.

Ai sensi dell'indicazione delle attività di interesse generale svolte dall'Associazione, si indica il seguente campo di attività, riportando integralmente la formulazione di riferimento contenuta nell'Art. 5 del D. Lgs. 117/20107.

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, iniziative editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

L'associazione ha, in particolare, le seguenti finalità:

- la diffusione di una formazione culturale, scientifica e ludica, tecnica e applicativa a favore del modellismo, in particolare ferroviario, e la promozione delle attività dei soci;
- la conoscenza teorica e applicativa del modellismo ferroviario, all'interno e all'esterno dell'Associazione attraverso seminari, conferenze, congressi, dibattiti, corsi, e ogni altro intervento didattico pertinente;
- la diffusione e la propagazione del modellismo ferroviario nel mondo giovanile e non, ad esempio attraverso percorsi didattici in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- la creazione ed il rafforzamento di legami di amicizia fra modellisti e ferroamatori, promuovendo e facilitando incontri e scambi di notizie;
- la promozione e la pubblicizzazione del modellismo e delle attività dell'associazione e degli associati tramite l'organizzazione e la partecipazione a mostre, fiere di settore, esposizioni, e ogni altra manifestazione in Italia e all'estero coerente con lo scopo;
- la collaborazione con altre associazioni, anche estere, che abbiano interessi e finalità analoghe;
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali, assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente, inclusa la diffusione della conoscenza del mezzo ferroviario o tranviario, anche al fine di incentivare l'uso per la mobilità sostenibile;
- la creazione di un impianto da esposizione;
- l'organizzazione di gite sociali in Italia e all'estero pertinenti con l'attività modellistica, comprendendo anche visite scambio e visite a siti produttivi di componentistica e materiale ferromodellistico;
- organizzare corsi di modellismo, avvalendosi anche dell'esperienza dei suoi soci, con studio e sviluppo dell'informatica applicata al ferromodellismo;
- porsi come punto di riferimento per quanti, svantaggiati o diversamente abili, possano trovare nello sviluppo di abilità manuali-creative un luogo di crescita e un sollievo al proprio disagio;
- riunire in sodalizio gli appassionati del settore;
- creare e mantenere una biblioteca, emeroteca e videoteca a soggetto ferroviario;
- accedere ad eventuali fondi pubblici specifici per questo genere di attività, qualora previsti, e da utilizzare per l'attività e l'ampliamento dell'associazione;
- quant'altro l'iniziativa, l'entusiasmo e la fantasia dei soci potrà proporre e realizzare.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 4 – Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono aderire all'Associazione, diventandone Soci, persone fisiche che condividono le finalità

dell'Associazione e che partecipano alle attività della stessa con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come Socio dovrà presentare una domanda scritta all'Organo di Amministrazione (nel seguito indicato come Consiglio Direttivo) con:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata nel Libro Soci. Il Consiglio Direttivo deve, entro 30 giorni, motivare la eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può entro 30 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte in occasione della successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'Art. 6. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

ART. 5 – Tutti i soci possono usufruire dei beni e delle attrezzature dell'Associazione per le iniziative sociali. Inoltre possono utilizzare proprio materiale rotabile sui plastici sociali dell'Associazione, nonché mettere a disposizione della stessa mezzi propri e attrezzature. Di tutti i beni di proprietà dei singoli soci viene tenuto, a cura del Consiglio Direttivo, un apposito inventario allo scopo di poterli restituire in qualsiasi momento.

Tutti i soci partecipano alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate. Essi prestano la loro opera in modo assolutamente volontaristico e gratuito e con fini di solidarietà qualora le situazioni di altri soci in difficoltà lo richiedano.

I Soci hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma delle attività;
- prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri sociali.

I Soci sono impegnati a:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

ART. 6 – La qualifica di Socio si perde per decesso, recesso o esclusione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare al Socio.

L'associato che contravviene ai doveri sociali e agli obblighi del presente Statuto, agli eventuali Regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali gravi all'Associazione, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata al Socio che potrà presentare le proprie controdeduzioni.



ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE



ART. 7 – Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo (Organo di Amministrazione);
- il Presidente;
- il Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Vice-Presidente durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

ASSEMBLEA DEI SOCI

ART. 8 – L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano. Essa è costituita da tutti i Soci in regola con la quota sociale e determina gli orientamenti generali dell'Associazione, in quella sede vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzo e viene approvato il rendiconto economico-finanziario.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice Civile, in quanto compatibili.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Associazione, ogniqualvolta si renda necessaria, con avviso scritto o a mezzo posta elettronica o altro mezzo elettronico ai soci con un preavviso di dieci giorni e deve indicare l'ordine del giorno. L'assemblea ordinaria annuale deve essere convocata entro sei mesi dall'inizio dell'anno sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario.

Ogni Socio può rappresentare, previa presentazione di delega scritta, un altro Socio.

L'Assemblea straordinaria può essere richiesta, in forma scritta, da almeno un terzo dei soci i quali devono indicare gli argomenti di discussione. Valgono le precedenti modalità di convocazione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei Soci, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti, in proprio o per delega.

Le delibere sono prese a maggioranza semplice ad esclusione delle modifiche statutarie o lo scioglimento dell'Associazione ove è richiesta la maggioranza dei $\frac{3}{4}$ dei soci.

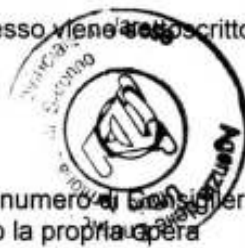
L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica, in sua assenza dal Vice-Presidente.

Le votazioni dell'Assemblea avvengono per alzata di mano, per appello nominale o a mezzo di voto segreto in base a quanto decide l'Assemblea stessa.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- eleggere il Presidente, il Vice-Presidente e il Consiglio Direttivo;
- approvare il rendiconto economico-finanziario;
- approvare il bilancio preventivo;
- fissare l'ammontare della quota sociale;
- deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione o delibere di esclusione, garantendo la più ampia garanzia di contraddittorio;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- approvare l'attività svolta nella gestione precedente;
- approvare le attività ed i progetti per la gestione in corso;
- ratificare le sanzioni disciplinari;
- discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno;
- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica allo Statuto;
- discutere e deliberare su argomenti di carattere straordinario o di interesse generale posti all'ordine del giorno.

All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale, esso viene sottoscritto dal Presidente e distribuito ai Soci.



ORGANO DI AMMINISTRAZIONE (CONSIGLIO DIRETTIVO)

ART. 9 – Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Vice-Presidente e da un numero di Consiglieri stabilito dall'Assemblea. I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea tra i soci, essi prestano la propria opera gratuitamente.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

A seguito di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, esso verrà sostituito nel corso di una Assemblea Straordinaria. Chi subentra in luogo di Consigliere cessato resta in carica per il periodo residuo fino alla scadenza naturale della carica.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione ogniqualvolta ve ne sia la necessità o quando almeno 2 (due) dei suoi membri lo richiedano.

La riunione del Consiglio Direttivo è valida qualunque sia il numero dei partecipanti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza semplice.

Il Consiglio Direttivo attua le delibere dell'Assemblea e dirige l'associazione con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. In via puramente semplificativa:

- amministra il patrimonio sociale;
- predispone e attua i programmi da sottoporre al voto dell'Assemblea;
- predispone e sottopone all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo, il programma di attività e il rendiconto consuntivo;
- rende esecutive le delibere dell'Assemblea;
- delibera le azioni disciplinari nei confronti dei Soci;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione dei Soci;
- discute su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente del Consiglio stesso;
- delibera l'adesione, l'affiliazione e la partecipazione dell'Associazione a enti e istituzioni pubbliche o private di interesse, designandone i rappresentanti da scegliere tra i Soci;
- definisce i calendari di attività e apertura della sede.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono documentate da processo verbale sottoscritto dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare a scopo consultivo alle sue riunioni persone competenti sugli argomenti da discutere.

PRESIDENTE

ART. 10 – Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione – nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio – e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Egli viene eletto dall'Assemblea dei Soci e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, decisa dall'Assemblea.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Presidente può delegare a uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

In caso di urgenza il Presidente può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo da ratificarsi dallo stesso nella sua prima riunione successiva.

VICE-PRESIDENTE

ART. 11 – Il Vice-Presidente dell'Associazione viene eletto dall'Assemblea tra i Soci. Egli sostituisce il Presidente in sua assenza o impedimento temporaneo o su sua delega. In caso di impedimento definitivo provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'elezione delle nuove cariche.

SEGRETARIO

ART. 12 – La funzione di Segretario, che comprende quella di tesoriere, viene assegnata dal Consiglio Direttivo a uno dei suoi componenti.

Il Segretario cura il disbrigo degli affari ordinari e svolge ogni altro compito demandato dal Consiglio Direttivo dal quale riceve le disposizioni necessarie. Svolge in via puramente esemplificativa, i seguenti compiti:

- assiste il Presidente nella redazione dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- cura la tenuta del libro dei Soci;
- cura la tenuta del libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- cura la tenuta del libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- attende alla corrispondenza;
- trasmette le convocazioni per le assemblee;
- provvede ai rapporti con le altre associazioni.
- tiene la contabilità dell'Associazione effettuando le relative verifiche contabili;
- custodisce i valori dell'Associazione;
- riscuote le quote associative ed ogni altra entrata;
- provvede ai pagamenti;
- coadiuva il Consiglio Direttivo nella redazione dei rendiconti da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea.

ADDETTO STAMPA E PUBBLICHE RELAZIONI

ART. 13 – La funzione di addetto stampa può venire assegnata dal Consiglio Direttivo a uno dei soci.

Egli cura i rapporti con la stampa, ed è delegato a trasmettere alla stampa ed ai media, comunicati stampa ed informazioni sulle attività dell'Associazione. Organizza le conferenze stampa.

Cura l'organizzazione e la realizzazione delle attività pubblicitarie delle manifestazioni sociali e di tutte le attività pubbliche dell'Associazione.

Cura la raccolta della rassegna stampa inerente le attività sociali e modellistiche in genere. È responsabile dell'eventuale sito internet.

PATRIMONIO

ART. 14 – Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- quote e contributi dei Soci;
- eredità, donazioni e legati ed erogazioni liberali di terzi;
- contributi da enti pubblici;
- proventi delle cessioni di beni e servizi ai Soci e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi e altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

ART. 15 – L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate o capitale, ai propri Soci ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.



RENDICONTO DI ESERCIZIO

ART. 16 – L'Associazione deve redigere il rendiconto di esercizio annuale, con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso viene approvato dalla Assemblea entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio a cui si riferisce e depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 17 – Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo Settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

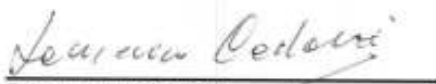
NORME CONCLUSIVE

ART. 18 – Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

Il presente atto, firmato in originale dai sigg. Domenico Codarri (Presidente in carica) e Sergio Tomasino (Vice-Presidente in carica), viene approvato all'unanimità dai presenti.

Caronno Pertusella, 23 settembre 2019

Firmato:


Domenico Codarri


Sergio Tomasino

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Varese
Ufficio Territoriale di Saronno

- 2 OTT. 2019

registrato il presente atto in data

al n° 2535 serie 3

Per delega del Direttore Provinciale
Il Funzionario
Vanessa CALCAGNO



GRUPPO QUINTO BINARIO
Associazione di Promozione Sociale (APS)
Via Monte Grappa, 439
21042 Caronno Pertusella VA
tel. 02 96450979 e-mail domros@virgilio.it

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

23 settembre 2019

Il giorno 23 settembre 2019 alle ore 21, regolarmente convocata, viene tenuta presso la ex-Scuola Dante Alighieri in Caronno Pertusella l'Assemblea Ordinaria dei soci con il seguente ordine del giorno.

Ordine del giorno:

- 1 – Modifica Atto costitutivo e Statuto
- 2 – Scheda mantenimento requisiti APS
- 3 – Varie ed eventuali

Presenti

Codarri Domenico residente a Saronno, Viale Rimembranze 43	nato a Caronno Pertusella (VA) il 13/1/1944 CF: CDRDNC44A13B805S
Tomasino Sergio residente a Saronno (VA), Via Parini 98	nato a Varese l'11/11/1956 CF: TMSSRG56S11L682L
Bianchi Marco Giuseppe residente a Caronno Pertusella (VA), via Beethoven 34	nato a Caronno Pertusella (VA) 2/7/1954 CF: BNCMCG54L02B805W
Battaglia Giuseppe residente a Caronno Pertusella (VA), Via Pio Undicesimo 16	nato a Saronno (VA) il 20/7/1976 CF: BTTGPP76L20I441E
Colombo Ettore Luigi residente a Caronno Pertusella (VA), Via Matteotti 64	nato a Saronno (VA) il 24/3/1960 CF: CLMTRL60C24I441U
Nobile Vincenzo residente a Caronno Pertusella (VA), Via Don E. Ubaldi 97	nato a Agrigento l'1/1/1961 CF: NBLVCN61A01A089H
Turconi Giorgio residente a Caronno Pertusella (VA), Corso Italia 517	nato a Caronno Pertusella (VA) il 4/7/1946 CF: TRCGRG46I04B805N
Cabella Alberto residente a Caronno Pertusella (VA), Corso Italia 151	nato a Milano il 18/5/1947 CF: CBLRLT47E18F205M
Montrasi Luigi residente a Caronno Pertusella (VA)	nato a Saronno (VA) il 21/6/1965 CF: MNTLGU65H21I441V
Morandi Angelo Romeo residente a Caronno Pertusella (VA), Via Mantegna 120	nato a Cesate (MI) il 24/8/1943 CF: MRNNLR43M24C569Q

Il sig. Andrea Morandi viene rappresentato per delega dal sig. Giuseppe Battaglia. Il sig. Aurelio Carnelli ha comunicato l'impossibilità a partecipare.

I presenti designano il sig. Domenico Codarri quale presidente dell'Assemblea e il sig. Sergio Tomasino quale segretario ed estensore del presente atto.

1. Modifica Atto Costitutivo e Statuto

Il Presidente dell'Assemblea richiama i motivi che hanno portato alla necessità di modificare l'Atto Costitutivo e Statuto per quanto riguarda gli aspetti inderogabili o derogatori ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Illustra i punti che sono stati variati fornendo indicazioni sul motivo della modifica.

Le modifiche sono approvate all'unanimità.

Viene dato mandato al Presidente e Vice-Presidente di avviare le pratiche per la registrazione dell'atto.

La registrazione dell'atto non comporta il versamento dell'imposta di registro essendo la modifica all'Atto Costitutivo e Statuto intervenuta tramite Assemblea Ordinaria, sono infatti state introdotte esclusivamente variazioni aventi carattere inderogabile o derogatorio ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

2. Scheda mantenimento requisiti APS

La procedura sarà avviata dopo la registrazione del nuovo Atto Costitutivo e Statuto, allegando il rendiconto 2018 e la relazione sulle attività svolte nel 2018.

2. Varie ed eventuali

Viene discusso l'ammontare della quota sociale 2019, che viene fissato in 50 € da versare entro il 15/10/2019.

L'Assemblea si chiude alle ore 22.30.



Il presidente dell'Assemblea
Domenico Codarri

Caronno Pertusella, 23 settembre 2019